

NICOLA CASSANO

NOTAIO
Via Trieste, 32 - 35121 Padova
Tel. 049.8752423 - Fax 049.8752911

Repertorio n. 191.741 Raccolta n. 48.043 -----

REVOKA DI PROCURA E

CONFERIMENTO DI PROCURE SPECIALI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di giugno,
in Padova, nel mio studio (06/06/2017). -----
Avanti a me dott. NICOLA CASSANO, Notaio in Padova, con
studio in via Trieste n. 32 iscritto nel Ruolo del Distretto
Notarile di Padova, -----

sono comparsi -----

- GAMBATO GIAN MICHELE, nato a Rovigo (RO) il 29 settembre
1953, domiciliato per la carica ove appresso, dirigente, ----
il quale interviene al presente atto nella sua qualità di
Direttore Generale e procuratore per conto ed in
rappresentanza della società "SISTEMI TERRITORIALI SPA" con
sede in Padova (PD) in Piazza Zanellato n. 5, capitale
sociale euro 6.152.325,00
(seimilionicentocinquantaduemilatrecentoventicinque virgola
zero zero) i.v., iscrizione al registro delle Imprese di
Padova e codice fiscale numero 06070650582 -----

giusta procura speciale a mio rogito in data 21 marzo 2014
rep. 187845 registrata a Padova in data 14 aprile 2014 al n.
4295 a lui conferita dalla signora FURLANIS PAOLA NOEMI,
nata a Portogruaro (VE) il 29 giugno 1962, nella sua qualità
di consigliere a ciò autorizzata con i poteri a lei
attribuiti con verbale del Consiglio di Amministrazione in
data 10 marzo 2014. -----

CALEO BRUNO, nato a Salerno (SA) il 15 giugno 1968,
residente a Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), Via Anello
n. 2/a, dirigente, -----

Codice Fiscale CLA BRN 68H15 H703U -----

Detti comparenti, cittadini italiani della cui identità
personale io Notaio sono certo, senza l'assistenza dei
testimoni, convengono e stipulano quanto segue: -----

REVOKA PROCURA

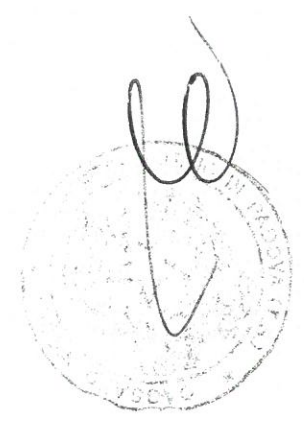
Art. 1

La società SISTEMI TERRITORIALI SPA, come sopra
rappresentata, dichiara di revocare, come in effetti revoca,
con effetto dalla data odierna, la procura conferita al
signor CALEO BRUNO con atto a rogito Notaio Carlo Doardo in
data 3 ottobre 2003 rep. n. 11.047 reg.ta a Padova2 in data
8 ottobre 2003 al n. 5234, riservandosi di notificare la
presente revoca al signor al Notaio Doardo Carlo. -----

PROCURA

Art. 2

La società SISTEMI TERRITORIALI SPA, come sopra
rappresentata, nomina e costituisce suo procuratore
speciale e per quanto infra generale il signor CALEO
BRUNO affinché nell'ambito dell'unità produttiva di Piove di
Sacco possa: -----



1) adempiere a tutte le funzioni di direttore di esercizio della linea Adria-Mestre; -----

2) compiere tutti gli atti, le formalità e gli obblighi che la vigente normativa prevede in materia di dichiarazione ambientale (MUD), con particolare riferimento alla legge n. 70/1994 relativa alle norme in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica e al D.P.C.M. n. 93/1995 che approva il modello unico di dichiarazione (MUD) previsto dalla predetta Legge n. 70/1994. -----

A tal fine, tra l'altro, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dovrà: -----

- curare la diffusione nella propria unità produttiva delle disposizioni necessarie all'applicazione delle procedure per la compilazione del MUD di cui alla Legge 70/1994 e D.P.C.M. 93/1995; -----

- individuare nella propria struttura le "unità locali" come sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti o residui, in relazione alle attività svolte riferite ai rifiuti (produzione, trasporto) o ai residui (produzione); --

- nell'ambito dell'unità produttiva provvedere all'effettuazione della dichiarazione per ciascuna unità locale; -----

- sottoscrivere la denuncia; -----
- provvedere, entro il termine stabilito all'inoltro della denuncia alla C.C.I.A.A. della provincia competente ed al relativo pagamento dei diritti di segreteria secondo la normativa in materia. -----

3) Adempiere agli obblighi derivanti dal D.LGS. 196/2003 e s.m.i. in materia di "privacy". -----

Il signor CALEO BRUNO dichiara di accettare tale carica. ----

Art. 3 -----

DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA ED AMBIENTE -----

A questo punto i componenti SISTEMI TERRITORIALI SPA, come sopra rappresentata e il signor CALEO BRUNO, quale dipendente di Sistemi Territoriali spa. con la qualifica di Dirigente e Direttore di Esercizio ai sensi del DPR 753/1980, -----

----- premettono quanto segue -----

a) che con delibera del 10/3/2014 il Consiglio di Amministrazione della società SISTEMI TERRITORIALI SPA ha conferito al Dott. Gian Michele Gambato sopra identificato, nella qualità di Direttore Generale, il potere di conferire deleghe e specifici poteri di rappresentanza della società per i singoli atti o per categorie di atti ai dirigenti e ai dipendenti della società e che a tal fine la società SISTEMI TERRITORIALI SPA gli ha conferito procura speciale a mio rogito in data 21 marzo 2014 rep. 187845 registrata a Padova in data 14 aprile 2014 al n. 4295; -----

b))
co
SI
Di
te
pe
el
de
ca
pr
lu
de
c))
sp
da
in
d))
pro
Di
de.
de.
po:
al
de.
re.
in
nor

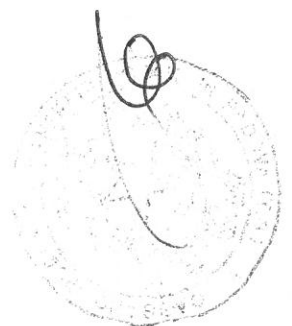
e rit
prese
sopra
BRUNO
n. {
lavor
dal
deleg
D.lgs
poter
Divis
alla
sicur
decis
diret
legge
regol
dipen
preve
volta
preve
rispe

b) che è necessario e opportuno, in relazione alla consistenza e complessità dell'attività della società SISTEMI TERRITORIALI SPA, organizzata in tre distinte Divisioni, aventi ciascuna una diversa ubicazione sul territorio, una specifica connotazione di servizi, una peculiarità organizzativa e gestionale oltre che un elevato numero di addetti, tra dipendenti e collaboratori, delegare a soggetti dotati di particolari competenze e capacità professionali l'adempimento degli obblighi previsti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia di tutela dell'ambiente;

c) che il dott. Ing. Bruno Caleo già nominato procuratore speciale con atto del Notaio Carlo Doardo di Padova in data 03/10/2003 rep. n. 11047, che qui si intende integralmente richiamato;

d) che è stata verificata la competenza tecnica e la professionalità del dott. Ing. Bruno Caleo, Dirigente e Direttore di Esercizio ai sensi del DPR 753/1980, in virtù del di lui titolo accademico, della formazione ricevuta, dell'esperienza maturata nello specifico settore e del possesso di conoscenze, attitudini e capacità adeguate all'esercizio dei poteri, della gestione e dell'organizzazione della Divisione Ferroviaria in relazione agli obblighi derivanti dalla normativa vigente in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché in tema tutela dell'ambiente;

----- tutto ciò premesso -----
e ritenuto quale parte integrante e sostanziale, con il presente atto la società SISTEMI TERRITORIALI SPA, come sopra rappresentata, conferisce inoltre al Dott. Ing. CALEO BRUNO, la delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. n. 81/2008 (Testo unico in materia di sicurezza dei lavoratori) e di responsabile degli adempimenti richiesti dal D. Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) così delegandolo, ai sensi dell'art. 2087 del Codice Civile e del D.lgs. n. 81/2008, all'esercizio di tutte le funzioni e dei poteri di organizzazione, gestione e controllo della Divisione Ferroviaria di SISTEMI TERRITORIALI SPA relativi alla prevenzione e protezione dai rischi nel campo della sicurezza e salute dei lavoratori, in piena autonomia decisionale ed economica e con il compito di fornire direttive e supporti, affinché siano rispettate le norme di legge, regolamenti nazionali ed internazionali, oltre che regolamenti aziendali, con espresso potere di sub-delegare dipendenti muniti delle effettive capacità e competenze preventivamente autorizzati dalla Direzione i quali, a loro volta, avranno un'autonomia di spesa che verrà determinata preventivamente al momento della sub-delega e sarà congrua rispetto all'atto che verrà sub-delegato.



Al Dott. Ing. Bruno Caleo viene conferito a tal fine ogni più ampio potere di spesa, stabilendo per il primo anno un budget di Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) che si considera congruo e ragionevole se rapportato alle necessità annuali della Divisione Ferroviaria, alla complessità dei problemi da affrontare e ai limiti di spesa insiti nella gestione direzionale complessiva della società SISTEMI TERRITORIALI SPA, di cui potrà disporre in piena autonomia. Per gli anni successivi, il Dott. Ing. Bruno Caleo - in considerazione della valutazione dei rischi della Divisione Ferroviaria - dovrà annualmente stabilire il previsionale di spesa ritenuto più congruo e necessario, specificando le misure preventive adottate e quelle da adottare, con l'indicazione delle priorità di adozione e la cronologia di loro attuazione: di tale previsionale egli avrà ogni più ampio potere di disposizione in relazione all'adempimento di tutti gli obblighi giuridici derivanti in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in tema di tutela dell'ambiente. -----

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Dott. Ing. Bruno Caleo dovrà svolgere le funzioni ed i poteri di seguito elencati: -----

- collaborare con l'RSPP per tutti gli adempimenti degli obblighi inerenti la funzione datoriale che con la presente delega gli viene conferita in relazione alla Divisione Ferroviaria; -----

- vigilare sull'attività svolta dai lavoratori e dagli addetti, adibiti allo svolgimento dell'attività di Sistemi Territoriali spa - Direzione Ferroviaria a tutela della salute e sicurezza di ciascun lavoratore/addetto, operativo presso SISTEMI TERRITORIALI SPA; -----

- garantire l'attuazione delle misure generali di tutela ex art. 15 D.Lgs. 81/2008, nonché le misure di prevenzione e protezione generali e individuali previste per ogni mansione e luogo di lavoro indicato nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) in relazione alla Divisione Ferroviaria; -----

- garantire, nella massima e più ampia libertà, tutte le attività, gli atti, le formalità, gli obblighi e le azioni accorte che la legislazione e la normativa prevede a carico del datore di lavoro in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, nonché per tutte le attività inerenti il D.Lgs. 231/01 in funzione della materia relativa alla sicurezza e alla tutela della salute dei lavoratori; -----

- garantire il rispetto di tutte le norme a tutela della sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro all'interno di tutti i luoghi di lavoro della Società. In particolare: -----

1. nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss; -----

2. designare preventivamente i lavoratori incaricati

dell'
antir
peric
socco
3. ne
capac
loro
4. fo
prote
di p
prese
5. p
lavor
speci
ad un
6. ri
delle
mater
mezzi
prote
7. in
previs
richie
previs
8. ad
rischi
lavora
inevit
pericc
lavora
immedi
da pre
9. ad
addest
10. a
esigen
ai la
situaz
immedi
11. pr
misure
salute
verific
12. ad
incend
il ca
disposi
devono
dimensi
delle p

dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza; -----

3. nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza; -----

4. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente; -----

5. prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; -----

6. richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione; -----

7. inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto; -----

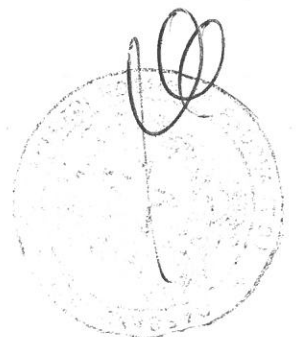
8. adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa, nonché informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; -----

9. adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37; -----

10. astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato; -----

11. prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; -

12. adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'art. 43 D.Lgs. 81/2008. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti; -----



13. aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione; -----

14. fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito alla natura dei rischi presenti nei diversi luoghi di lavoro riferibili alla Divisione Ferroviaria della Società SISTEMI TERRITORIALI SPA, ivi inclusi i numerosi cantieri, organizzare il lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive; -----

- garantire che tutti gli edifici, i locali, gli impianti, i macchinari, i dispositivi e le attrezzature, sia fissi che mobili, esistenti nello stabile principale della Divisione Ferroviaria di Piove di Sacco e nelle diverse pertinenze collegate all'unità organizzativa suindicata di cui abbia la disponibilità, che vengono utilizzate nell'esercizio dell'attività lavorativa, siano in regola con ogni disciplina in materia vigente, anche in ossequio alla normazione tecnica, assicurando altresì l'adeguato funzionamento e l'efficienza degli stessi e dei presidi antinfortunistici adottati attraverso un idoneo programma di controlli e manutenzione. In caso di guasti e anomalie agli impianti, attrezzature o infrastrutture e più in generale ai dispositivi di prevenzione, organizzare e controllare affinché, in attesa dell'intervento manutentivo, siano prese immediate misure di messa in sicurezza di emergenza del luogo o dell'attrezzatura o dell'impianto. ----

- assicurare che sia effettuata almeno una volta all'anno la dovuta prova di evacuazione di tutto il personale, accertandosi che sia sempre garantita la presenza degli addetti alla gestione delle emergenze antincendio e pronto soccorso durante tutti i turni di lavoro, secondo quanto previsto nel Piano di Emergenza ed evacuazione reintegrando ove necessario; la segnaletica di emergenza sia sempre visibile in tutti i luoghi dello stabilimento; le vie di fuga siano sgombre da materiali e perfettamente agibili; le porte di emergenza siano agibili e sgombre da materiali; gli estintori siano visibili e accessibili; tutti i locali tecnici ed i quadri elettrici siano mantenuti inaccessibili ai non addetti ai lavori e liberi da merce; esista un buon livello di ordine e pulizia degli ambienti di lavoro; le merci siano stoccate in modo corretto e non presentino rischi di caduta o di urti; sia evitato l'accumulo di materiali e sostanze combustibili; -----

- garantire l'esistenza di tutta la documentazione obbligatoria di sicurezza anche relativamente alla normativa antincendio (ad esempio Libretti di uso e manutenzione di tutte le Attrezzature e Impianti, Certificati di agibilità,

Certi:
Impiar
curarr
prefis
Nonché
- In
rappor
INAIL,
immedi
tempi
/ disp
- In
"Commi
26 D.L
fornit
di sc
verific
appalta
subappa
stessi
esister
sulle
relazio
coopera
protezi
lavorat
diverse
nell'es
allegan
Valutaz
infine
ridurre
applica
- In t
dispost
a nomin
le misu
XIII "P
di can
l'access
chiarame
o l'acc
evitarne
dei lav
comprome
condizio
del caso
dei lav
detriti
le con

Certificati di conformità delle Attrezzature e degli Impianti elettrici, Certificati Prevenzione Incendi, etc.) e curarne l'aggiornamento, qualora sancito, alle scadenze prefissate dalla legge; -----

Nonché: -----

- In tema di Rapporti con gli Enti di controllo: curare i rapporti con tutti gli Organi / Enti di controllo (ASL, VVF, INAIL, DPL) ed in particolare garantire, attivando immediatamente la Direzione Generale, l'espletamento, nei tempi da loro indicati, di tutte le richieste / prescrizioni / disposizioni in materia; -----

- In tema di Appalti: garantire, in qualità di "Committente", l'applicazione di quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008 in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture affidate in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, con particolare riferimento: alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi e degli eventuali subappaltatori da lei autorizzati; alla fornitura agli stessi di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; a promuovere la cooperazione ed il coordinamento di tutti gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, a seguito delle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte, compresi i subappalti, nell'esecuzione dell'opera complessiva, elaborando ed allegando al contratto d'appalto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), accertandosi infine che le misure in esso previste, per eliminare o ridurre al minimo i rischi, siano poi effettivamente applicate; -----

- In tema di Cantieri Temporanei o Mobili: dal combinato disposto del D.lgs. 163/2006 e del DPR 207/2010, provvedere a nominare il Responsabile unico del procedimento; adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'Allegato XIII "Prescrizioni di sicurezza e di salute per la logistica di cantiere del D.Lgs. 81/08 e s.m.i."; predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili; curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento; curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possano compromettere la loro sicurezza e la loro salute; curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori; curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente; verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e

l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento; coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 (Misure generali di tutela) e 96 (Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti) D. Lgs. 81/2008; ai sensi dell'art. 97 (Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria) adempiere agli obblighi in esso richiamati e verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati nonché l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC; verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione; ----

- In tema di Sorveglianza sanitaria: garantire la nomina del Medico Competente (MC) accertandosi che abbia i necessari requisiti e crediti formativi richiesti dalla legge; che il MC sia coinvolto fattivamente, anche attraverso sopralluoghi negli ambienti di lavoro, su tutte le risultanze della valutazione dei rischi, sull'organizzazione del lavoro, sui dati relativi agli infortuni e alle malattie professionali e sugli eventuali provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza, affinché dia il suo contributo professionale relativamente agli aspetti legati alla salute dei lavoratori e sia messo conseguentemente in grado di validare il DVR, aggiornandolo ove necessario ed elaborando lo specifico Protocollo sanitario; che il MC visiti almeno una volta all'anno i luoghi di lavoro; che i lavoratori esposti a rischi che prevedono la sorveglianza sanitaria (come da Protocollo del MC), siano effettivamente sottoposti, alle scadenze previste, alle dovute visite preassuntive, periodiche e "a richiesta", vigilando affinché gli stessi non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il preventivo giudizio di idoneità; che sia data puntuale attuazione alle eventuali limitazioni o prescrizioni che il medico competente potrà emettere nei confronti di lavoratori dipendenti escludendo immediatamente gli stessi (fatta salva la possibilità delle impugnative previste) dal rischio, in caso di giudizio di inidoneità; che sia data puntuale applicazione alla normativa per la tutela delle lavoratrici puerpere, gravide o in fase di allattamento, nel rispetto della specifica Valutazione dei rischi contenuta nel DVR; ----

- In tema di formazione: provvedere, in ossequio al piano formativo programmato in collaborazione con l'RSPP, alla formazione generale e specifica dei Dirigenti, dei Preposti e dei Lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle procedure di pronto soccorso, prevenzione incendi, evacuazione e sui nominativi dei relativi gestori, in occasione dell'assunzione, del trasferimento o del cambiamento di mansione,

dell'
soste
dalla
forma
risch
proce
lavor
neces
obbli
relat
lavor
lavor
eleva
prese
incar
antir
dovut
legge
garar
dalla
La c
finar
base
lavor
- In
per
sul
mater
ogni
infor
dalla
Dator
previ
al RS
- In
Profe
infor
contr
immed
ad a
che
condi
- In
deriv
dell'
anche
ammin
dei
adott
l'eli

dell'introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze e preparati, e alle scadenze periodiche previste dalla legge, curando in particolare che, durante detta formazione, tutte le risultanze della valutazione dei rischi, come pure tutti i DPI e tutte le istruzioni e procedure operative siano illustrati chiaramente ai lavoratori, con verifica dell'apprendimento; provvedere, ove necessario ai fini dell'assolvimento degli specifici obblighi di legge, ad un adeguato addestramento e al relativo aggiornamento, alle scadenze di legge, dei lavoratori adibiti all'uso di particolari attrezzature di lavoro, (quali ad esempio Carrelli elevatori, Piattaforme elevabili, Carriponte, DPI di Terza Categoria, ecc.) presenti nei luoghi di lavoro; designare i lavoratori incaricati delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione e primo soccorso, garantendo la dovuta formazione preventiva e periodica prevista dalla legge e la presenza durante tutti i turni di lavoro; garantire la formazione preventiva e periodica prevista dalla legge per gli RLS.

La gestione dei programmi formativi godrà di autonomia finanziaria stabilita annualmente, in via preventiva, in base alle effettive esigenze formative dei lavoratori/addetti.

- In tema di Rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): provvedere ad informare i lavoratori sul loro diritto ad avere una loro Rappresentanza in materia; segnalare il nominativo degli eletti all'INAIL, ad ogni cambiamento; garantire la dovuta consultazione e informazione alle scadenze e per le motivazioni previste dalla legge; organizzare, in qualità di "Rappresentante del Datore di Lavoro", con cadenza almeno annuale, la Riunione prevista dalla legge (art. 35 del D.Lgs.81/2008), unitamente al RSPP, al MC e ai RLS;

- In tema di Gestione degli Infortuni e delle Malattie Professionali: garantire la tenuta del Registro degli infortuni; garantire i dovuti rapporti con gli Enti di controllo e conseguenti comunicazioni obbligatorie; attivare immediatamente il RSPP, affinché provveda, ove necessario, ad aggiornare il DVR e ad individuare le eventuali misure che possano consentire di evitare il ripetersi delle condizioni che hanno causato l'evento;

- In tema di tutela ambientale: attuare ogni obbligo derivante dalla disciplina in materia di tutela dell'ambiente ex D. Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), anche in relazione alla tenuta di registri, adempimenti amministrativi e certificativi, garantendo la valutazione dei rischi ambientali in relazione alle attività svolte, adottando ogni più opportuna misura di prevenzione per l'eliminazione del rischio e organizzando quanto necessario

nel rispetto della disciplina legislativa in materia, nonché dei protocolli ambientali previsti dal Modello 231 adottato dalla società SISTEMI TERRITORIALI SPA in relazione al sistema di gestione ambientale; garantire che le emissioni in atmosfera siano identificate e tracciate e, ove significative, dotate di autorizzazione, di cui il Dott. Ing. Bruno Caleo assumerà la titolarità, curando in particolare il procedimento di rinnovo ed il controllo sul rispetto delle eventuali prescrizioni ad esse collegate; garantire la corretta manutenzione degli impianti e delle infrastrutture di prevenzione in materia di emissioni in atmosfera; garantire il corretto ciclo di gestione dei rifiuti prodotti dalla Divisione Ferroviaria della SISTEMI TERRITORIALI SPA; garantire il rispetto della normativa che disciplina la protezione dal rumore ambientale. -----

Il conferimento della presente delega al dott. Ing. Caleo Bruno non comporta il riconoscimento di alcun specifico compenso, in quanto ricompreso all'interno della retribuzione riconosciuta al dipendente delegato. -----

Il signor CALEO BRUNO accetta la delega sopra conferita. ----

----- Art. 4 -----

Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge, senza che possa mai opporglisi eccesso, difetto o indeterminatezza di poteri, restando qualsiasi ente pubblico o privato sollevato da ogni responsabilità e danno per quanto - verrà fatto in esecuzione dei suddetti poteri. -----

----- Art. 5 -----

Le spese del presente atto e conseguenti tutte sono a carico della società mandante. -----

I comparenti, dato atto di aver ricevuto da me Notaio l' informativa ai sensi del Codice in materia di protezione deidati personali, approvato con D.Lgs 30.6.2003 n. 196, prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali e alla loro conservazione per dare esecuzione al presente atto e per adempiere ai doveri di legge. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore 11.55 (undici e cinquantacinque). ----

Atto scritto da persona di mia fiducia su tre fogli per dieci pagine intere e fin qui della presente undicesima. ----

Firmato: GIAN MICHELE GAMBATO -----

BRUNO CALEO -----

NICOLA CASSANO NOTAIO (L.S.) -----

Copia conforme al suo originale, munito delle

scritture come nel caso dei rogiti.

ad uso della parte

28 GIU. 2017



